IN COLLABORAZIONE CON

Regione Lombardia

PROMOSSO DA

allea
building brand relationships

FPA

CON

MOTORE SANITÀ

IN PARTNERSHIP CON

edra

s@lute®

PREMIO
Innovazione S@lute 2016

CON IL SUPPORTO INCONDIZIONATO DI

TEVA

INDICE

La carica dei 101 può cambiare la sanità italiana 4
di Carlo Mochi Sismondi, presidente FPA

Le caratteristiche del Premio 6

Chi è TEVA 7

COMUNICAZIONE CON I CITTADINI E GLI UTENTI 8

BENEeSALUTE 9
CONFIRMO 11
CONOSCERE PER SCEGLIERE 13
SANITAP 15
TALK – LINEA DIRETTA CON L'AZIENDA SANITARIA 17
UN SMS FA BUON SANGUE 19

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA; MEDICINA DI PROSSIMITÀ E PRESA IN CARICO DEGLI ANZIANI, DEI CRONICI E DELLE FASCE DEBOLI 21

CHRONIC PLUS 22
GESTIONE PROATTIVA DELLA CRONICITÀ 24
HOMEMAM® E HOMEBABY® 27
LIKE HOME 29
MENTORAGE® 31
UCCP VALLE TELESINA – Rete Innovazione e Cronicità 33

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL WELLBEING 35

dotCUORE 36
IL SALUTOMETRO 38
NOI CHEF 41
PHARMA KIDS APP 43
SANO CHI SA 45

INDICE

INNOVAZIONE NEL CAMPO CLINICO-SANITARIO 48

CASACCHE BLU IN PRONTO SOCCORSO 49
GIOCAMICO 52
INFORMATIZZAZIONE INTEGRATA DI TUTTO L'ECOSISTEMA SANITARIO DELL'ALTO ADIGE 55
MAppER 58
PoCT IN OPERAZIONI EMS 61

AMMINISTRATIVO/GESTIONALE 63

BUDGET FLEX, STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ DELLA SPESA DEI DISPOSITIVI MEDICO-CHIRURGICI 64
FARMOSA 66
IL SISTEMA DI GOVERNO IN AMBITO SANITARIO 68
PEH PERFORMANCE EVALUATION IN HEALTH 70
TAPMYLIFE - HEALTHCARE EXPERIENCE 72

INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE TRA STRUTTURE, PROFESSIONISTI E AMMINISTRAZIONI 74

75
AC3: AUGMENTED CURE IN CHRONIC CARE 77
INSIEME PER LA SALUTE 80
OLTRE IL CUP 82
SIRMES 85
VACCINARsi

Carlo Mochi Sismondi, presidente FPA

LA CARICA DEI 101 PUÒ CAMBIARE LA SANITÀ ITALIANA

Quando offriamo l'opportunità alle innovazioni di venire alla luce, quando alziamo gli occhi e usciamo dal nostro ambito ristretto per esplorare la ricchezza dell'innovazione che nasce nei territori e dal basso è sempre stupefacente constatare quanto è già stato fatto, quanto è già possibile, quante risposte ci sono già a molte delle domande che assillano una sanità stretta sempre tra bisogni crescenti e risorse limitate.

Così le 101 soluzioni che abbiamo selezionato con la call per il premio "Innovazione S@lute2016" ci rimandano una fotografia molto sfaccettata, ma molto ricca di piccole e grandi esperienze che aspettano solo di diffondersi e di divenire standard condivisi per tutta la Penisola.

Al di là del giudizio della giuria tutti i progetti mi sembrano interessanti per poter immaginare una sanità diversa e danno risposte, semplici ma significative, a alcuni deficit che oggi leggo nel sistema della tutela della salute e che vi propongo nella forma delle parole chiave.

1. Uno dei maggiori deficit che sta vivendo in questo momento l'intera società italiana (e in parte tutte le società dei paesi sviluppati) è quello della **fiducia**. Ricostruire le condizioni della fiducia sembra essere un prerequisito per qualsiasi riforma. Molte delle innovazioni proposte aiutano in questo senso.
2. Un altro grave problema nella tutela della salute è una scarsa **cultura scientifica** che dà poi adito a credenze in rimedi miracolistici. Tutti qui devono fare la loro parte: dalle scuole ai professionisti, dalle Università ai media. L'empowerment dei cittadini, la loro capacità di assumersi la responsabilità del proprio benessere, è un fattore essenziale, forse il principale, nel determinare il livello di salute di una popolazione.
3. La sanità pubblica, come tutta la pubblica amministrazione, è spesso percepita, e a ragione, come un complicato labirinto in cui è difficile orientarsi. La parola chiave in questo senso è **semplificazione**: molti progetti di innovazione sono tesi a rendere più semplice la vita dei pazienti e dei loro familiari.

4. Le risorse per la sanità sono sempre troppo poche per coprire i bisogni emergenti e continuamente in crescita: i cittadini hanno il diritto di essere sicuri che non si sprechi neanche un euro. Per la maggiore **efficienza** del SSN serve ridurre gli sprechi, monitorare le performance e i prezzi/costi dei servizi, sfruttare i "big data" per individuare in anticipo le criticità di gestione.
5. **Prendersi cura** è lo slogan della nuova sanità: avvicinare le strutture e i professionisti alle case dei cittadini, non lasciar soli i più deboli, stabilire e mantenere contatti che permettano la presa in carico di chi ne ha bisogno.
6. Una buona sanità cammina sulle gambe delle donne (sono la maggioranza) e degli uomini che per essa lavorano. L'**empowerment** del sistema vuol dire rendere più competenti, consapevoli e motivati i dipendenti del SSN e tutti gli operatori che concorrono nella tutela della salute.
7. Infine esiste a mio parere un grave deficit culturale nel considerare e il processo di **trasformazione digitale**. Non si tratta infatti di applicare strumenti informatici ai processi esistenti, ma di ripensare l'intera organizzazione perché possa ripensarsi e reinventarsi "nativa digitale".

In questo e-book trovate la scheda dei progetti selezionati dalla giuria; tutto il patrimonio di idee, esperienze e soluzioni rappresentato dai progetti candidati lo trovate sulla nostra area web "FORUM PA Challenge, le sfide per una PA che funziona".
Un ringraziamento a TEVA Italia, che ha deciso di associare il proprio nome a questo premio, consentendo di promuovere i progetti realizzati e di valorizzare il risultato del lavoro delle persone impegnate in essi.

Innovazione S@lute2016 ha raccolto progetti che possono dare risposte concrete a crescenti bisogni del sistema salute. Nella convinzione che la costante ricerca di innovazione delle Istituzioni, delle strutture della sanità pubblica e privata, dei professionisti della cura e dell'assistenza, delle imprese produttrici di beni e servizi è una strada irrinunciabile per cambiare stili di vita e comportamenti dannosi, migliorare le modalità di erogazione dei servizi di assistenza e cura, assicurare benessere e sviluppo.

Sei gli ambiti del Premio:

1. Comunicazione con i cittadini e gli utenti
2. Integrazione socio-sanitaria; medicina di prossimità e presa in carico degli anziani, dei cronici e delle fasce deboli
3. Educazione alla salute e al wellbeing (educazione alimentare, fitness, monitoraggio, wearable, ecc.)
4. Innovazione nel campo clinico-sanitario
5. Ambito amministrativo/gestionale
6. Infrastruttura di comunicazione e collaborazione tra strutture, professionisti e amministrazioni

La piattaforma online **www.forumpachallenge.it** permette la condivisione dei progetti presentati e mette a disposizione di ciascun partecipante strumenti di comunicazione virale e di social ranking che possono essere utilizzati da ciascun team per massimizzare la portata comunicativa del progetto.

Una apposita giuria tra tutti i progetti pervenuti ha creato per ciascun dei sei ambiti una short list di progetti meritevoli. I progetti inseriti in short list sono stati invitati a partecipare a S@lute2016, a Palazzo Lombardia a Milano per ritirare il riconoscimento.

Teva Pharmaceutical Industries Ltd. (NYSE e TASE: TEVA) è una delle principali aziende farmaceutiche mondiali che offre soluzioni di cura di alta qualità e su misura a circa 200 milioni di pazienti, in più di 100 Paesi, ogni giorno. Con sede in Israele, Teva è il più grande produttore di farmaci equivalenti al mondo e, grazie al suo portfolio di oltre 1.800 molecole, produce una vasta gamma di farmaci equivalenti per quasi tutte le aree terapeutiche.
Nel settore dei farmaci specialistici, Teva è leader mondiale nel trattamento innovativo della sclerosi multipla e vanta programmi di sviluppo in fase avanzata per altre patologie del sistema nervoso centrale, tra cui disturbi del movimento, emicrania, dolore e malattie neurodegenerative, e un ampio portafoglio di prodotti nell'area respiratoria.
Teva integra le proprie competenze nel campo dei farmaci equivalenti e specialistici per fornire nuove risposte ai bisogni insoddisfatti dei pazienti coniugando lo sviluppo di farmaci, dispositivi, servizi e tecnologie.
Il fatturato netto di Teva ha raggiunto $ 21,9 miliardi nel 2016.

In Italia Teva è presente con una filiale commerciale, Teva Italia srl con sede ad Assago (MI), e con 5 stabilimenti di principi attivi e 1 sito per la produzione di farmaci finiti, localizzati in Lombardia e in Piemonte. L'azienda in Italia conta circa 1.400 dipendenti.

Per ulteriori informazioni www.tevapharm.com e www.tevaitalia.it

Ambito

COMUNICAZIONE CON I CITTADINI E GLI UTENTI

BENEeSALUTE
La tua farmacia in tasca

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

BENEeSALUTE è un circuito di servizio delle farmacie italiane, interattivo che si sviluppa in una social community, declinato su mobile devices attraverso un app.
Il circuito, attraverso la valorizzazione del ruolo e dell'immagine delle farmacie, fornisce un servizio di promozione al farmacista e lo coinvolge nel modello di business andando ad ottimizzare la comunicazione sul p.v. e ospitando la sponsorizzazione di aziende del settore farmaceutico, della salute e del benessere.
L'aspetto innovativo oltre al servizio offerto al cittadino/utente è la forte e unica sinergia che lega le funzionalità dell'app dedicate all'utente alla piattaforma di marketing per la digitalizzazione delle farmacie creando valore sia per il cittadino che per il punto di vendita.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'iniziativa nasce dunque per soddisfare i seguenti bisogni:

- richiesta di servizi rivolti al cittadino all'interno del canale farmacie;
- ricerca di informazioni attendibili sul tema della salute, esigenza di ottimizzazione dei parametri di comunicazione e di category all'interno dei p.v.;
- esigenza di rafforzare il branding e il marketing associativo del canale (informare sulle opportunità, mettere in rete le esperienze, creare occasioni di sviluppo, creare sinergie, migliorare la qualità del lavoro e i profitti delle farmacie);
- bisogno di sviluppare il luogo farmacia come nuovo e moderno retail store in grado di differenziarsi rispetto alla concorrenza.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 70.000

GRUPPO DI LAVORO

Maria Grazia Ferrando
Responsabile commerciale
F.A. GROUP SRL

Francesco Padua
Responsabile sviluppo tecnico
F.A. GROUP SRL

RESPONSABILE DI PROGETTO

Maria Grazia Ferrando
Responsabile commerciale
F.A. GROUP SRL

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
F.A. GROUP SRL
email: info@beneesalute.it / web: www.beneesalute.it

CONFIRMO
Dal consenso informato al consenso consapevole

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

CONFIRMO è un'app di grande aiuto nel processo di erogazione, acquisizione e certificazione del consenso informato. Tramite questo software, ogni procedura medica viene spiegata con grafica, animazioni, audio e testi.
In più il sistema prevede anche un quiz al termine della presentazione dei contenuti in modo da certificare non solo che i contenuti sono stati forniti al paziente, ma anche che siano stati compresi e assimilati i concetti più importanti. Le informazioni fornite dal sistema non vanno a sostituire il colloquio medico ma lo affiancano e migliorano la qualità del tempo che il personale ospedaliero dedica al paziente.
Questi infatti arriverà al colloquio sapendo già tutto ciò che è necessario e potrà approfondire quanto compreso confrontandosi con l'equipe medica. La certificazione della comprensione dei concetti più importanti tramite il test finale ha anche valenza in termini medico-legali. Il sistema infatti tiene traccia di tutta l'attività svolta da ogni paziente andando a monitorare le interazioni con i diversi contenuti. Solo una volta che il paziente risponde correttamente al 100% delle domande del test finale può firmare i moduli di consenso informato e quindi può ricevere la prestazione sanitaria.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Colmare il gap tecnologico introducendo un sistema informatizzato in grado di:

- erogare formazione al paziente e testarne la comprensione, certificandola;
- fornire servizi accessori come la firma elettronica avanzata (FEA), che mantiene il percorso digitalizzato conformemente alle prescrizioni di legge;
- seguire il paziente durante tutto il recupero postoperatorio con il diario del recupero, un'applicazione che permette altresì di elaborare statistiche con un altissimo grado di dettaglio;
- migliorare la comunicazione con i pazienti grazie a strumenti tecnologici utilizzabili direttamente su smartphone e tablet oltre che via web;
- ridurre il tempo che i professionisti della sanità dedicano alla somministrazione di informazioni generiche ai pazienti;

- ridurre il numero di chiamate all'equipe medica sia prima che dopo gli interventi;
- diminuire le cancellazioni di prestazioni sanitarie.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 40.000

GRUPPO DI LAVORO

Paolo De Nardi
Direttore servizi informatici
Az. Ospedaliera di Padova

Danilo Buffolo
Responsabile integrazione con i sistemi informativi
Az. Ospedaliera di Padova

Sara Contin
Responsabile workflow informativi
Az. Ospedaliera di Padova

Marco Cappellini
CEO
Openview Srl

Nicola Toffanin
Art director
Openview Srl

RESPONSABILE DI PROGETTO

Marco Cappellini
CEO
Openview Srl

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
OPEN VIEW
centralino: 053.21915112 / email: info@openview.it
@openview.it @OpenviewBiz

CONOSCERE PER SCEGLIERE
Patient Education & Empowerment in oncologia

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Frutto del progetto di ricerca finalizzata 2013 – 2015 "Extending comprehensive cancer centers expertise in patient education: the power of partnership with patient representatives" del Ministero della Salute, Conoscere per Scegliere ha incrementato la competenza degli IRCCS e strutture oncologiche in tema di informazione e comunicazione ai pazienti, partecipazione e coinvolgimento.
Le parole chiave del progetto sono: coinvolgimento dei pazienti, loro rappresentanti, volontari nell'organizzazione delle attività di informazione e comunicazione loro rivolte e bi-direzionalità: gli operatori della salute si sono messi in gioco in attività educazionali di confronto con i pazienti e di apprendimento dagli stessi, diverse dal rapporto tradizionale.
Nel contempo, si è provveduto a validare un sistema di accesso ai contenuti educativi e informativi per permettere al paziente di acquisire competenze adeguate ad effettuare scelte più consapevoli relativamente alla propria salute, malattia e percorsi di cura.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo è costruire insieme percorsi e contenuti educativi ed informativi attraverso canali di comunicazione diretta, validati da professionisti sanitari con la revisione dei pazienti per quanto riguarda accessibilità e stile comunicativo.
Il fine è di fornire strumenti partecipati ai pazienti e competenze per effettuare scelte più consapevoli in tema di salute, malattia e percorsi di cura per un dialogo costruttivo con gli operatori sanitari.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Il finanziamento del progetto triennale, multicentrico – che ha coinvolto altri 9 partners effettivi, oltre allo IOV Padova – ammonta a 185.000, 00 €.

GRUPPO DI LAVORO

Ivana Truccolo
Responsabile Biblioteca Scientifica e pazienti
CRO – Centro di Riferimento Oncologico IRCCS di Aviano

Chiara Cipolat Mis
Responsabile Biblioteca pazienti
CRO – Centro di Riferimento Oncologico IRCCS di Aviano

Giuseppe Opocher
Direttore scientifico
IOV – Istituto Oncologico del Veneto IRCCS di Padova

Christina Drace
Servizio revisione linguistica
IOV – Istituto Oncologico del Veneto IRCCS di Padova

Mauro Apostolico
Responsabile Biblioteca Scientifica
IOV – Istituto Oncologico del Veneto IRCCS di Padova

RESPONSABILE DI PROGETTO

Paolo De Paoli
Direttore scientifico
CRO – Centro di Riferimento Oncologico IRCCS di Aviano

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
CRO – CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO IRCCS DI AVIANO
centralino: +39 0434 659111 / email: croaviano@cro.it
manuale: opendocuments.cro.it/cod/handle/item/2406
@croaviano @CroAviano - @IOVInforma

SANITAP

Non solo una sanità verso il cittadino, ma una sanità con il cittadino

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I servizi per cui ieri era necessario recarsi allo sportello, oggi, diventano accessibili da smartphone e tablet:

- ritirare un referto o pagare un ticket in sicurezza non è mai stato così semplice e comodo;
- devi fare un prelievo o accedere ad altri servizi? SaniTap fa la coda al posto tuo;
- SaniTap offre anche la possibilità di valutare in tempo reale le code del pronto soccorso conoscendo il numero di persone in attesa suddivise per codice colore;
- SaniTap mostra le farmacie garantite aperte più vicine a te;
- grazie all'integrazione tra canili pubblici e privati, si garantirà maggior visibilità sui cani "adottabili" in tutta la provincia di Padova.

A breve:

- l'inserimento di nuove sezioni dedicate alla prenotazione di visite specialistiche, allo screening;
- l'attivazione di alcune sezioni per determinate patologie, come diabete, Alzheimer e dipendenze da gioco;
- integrazione con il sistema di autenticazione SPID.

Con "Steward in tasca" sarà possibile aiutare il paziente a spostarsi all'interno delle strutture sanitarie rilevandone la posizione ed indicando la strada per arrivare al punto di interesse, sia esso uno sportello di accettazione, un ambulatorio, o qualsiasi altro servizio offerto.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Con SaniTap la sanità diventa Smart. Si possono trovare informazioni utili in modo semplice ed intuitivo. I servizi per cui ieri era necessario recarsi allo sportello, oggi, diventano accessibili da smartphone e tablet. Nasce così il progetto dell'applicazione che punta ad innovare l'approccio al mondo della sanità da parte del cittadino sfruttando tecnologie ormai consolidate ed ampiamente diffuse.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

SaniTap è un progetto che è nato internamente e gran parte del lavoro è stato svolto con risorse interne o sfruttando pezzi di tecnologia già sviluppata per altre attività: SaniTap più che un prodotto integra un insieme di prodotti. Per lo sviluppo della parte Front End e Back End di Sanitap è stata chiesta la collaborazione di UQIDO s.r.l. Per lo sviluppo di SaniTap (parte front-end e back-end) si sono spesi nel corso del tempo indicativamente € 60.000 in giornate di sviluppo.

GRUPPO DI LAVORO

Borgo Idelfo
Responsabile del Sistema Informativo
U.L.S.S. 16 - Padova

Matteo Scarpa
Responsabile progetto SaniTap
Sistema Informativo
U.L.S.S. 16 - Padova

Fabio Piovanello
Coordinamento Processi Procedure Aziendali – Sistema Informativo
U.L.S.S. 16 - Padova

Francesco Micheletto
Project Engineer
Consorzio Arsenal

Alberto Siletti
Multitasking Manager
UQIDO s.r.l.

Per Mattia Avesani
Brand Generator
UQIDO s.r.l.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Borgo Idelfo
Responsabile del Sistema Informativo
U.L.S.S. 16 - Padova

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
U.L.S.S. 16 - PADOVA - Dipartimento Risorse Tecniche ed Informatiche
tel: +39 049 8214773 / fax: 049 8214770 / web: www.sanitap.it

TALK – LINEA DIRETTA CON L'AZIENDA SANITARIA
Area di Ascolto Cittadini/Personale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Permette di colloquiare con la tua ASL attraverso un'area di condivisione di informazioni ed un forum suddiviso in argomenti di discussione.
Il modulo dedicato a discussioni tematiche o alla richiesta di informazioni ha la struttura di un forum controllato da responsabili dell'area.
I cittadini/operatori in possesso di credenziali sicure (CNS o PEC-OTP) possono partecipare con domande o interventi su aree tematiche gestite da amministratori delle stesse.
Le aree tematiche e gli interventi possono essere pubblici (consultabili da tutti) o privati (partecipazione su invito da parte del gestore).
Esempi d'uso possono essere aperture di campagne informative, richieste di informazioni all'URP, scambio di informazioni e documenti tra specialisti e/o MMG/PLS.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Facilitare la comunicazione e il dibattito tra gruppi omogenei di stakeholder, su temi che l'Azienda ritiene rilevanti.
Per rendere più ampia la platea di partecipanti, è stata sviluppata anche la versione per smartphone sia per Android che iOS.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 5.000

GRUPPO DI LAVORO

Bernardo Rizzi
Customer Care Sanitario e Sociale
GSI s.r.l.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ferdindando Vaccaro
Responsabile ITC
ASM - Azienda Sanitaria Locale di Matera

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
ASM - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
centralino: +39 0835 253111 – 252211
email: asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it

UN SMS FA BUON SANGUE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Regione, in sintonia con le Associazioni e le Federazioni di donatori più rappresentative a livello regionale, promuove e sostiene iniziative volte a promuovere la donazione di sangue e plasma che rappresenta un elemento determinante per il Sistema Sangue Regionale (Piano Sangue e Plasma RER 2013-2015).
Le campagne istituzionali per promuovere la donazione di sangue e plasma non sono mai mancate e hanno contribuito negli anni al rafforzamento ed al riconoscimento delle sinergie tra istituzione e mondo associativo.
Nell'ambito di questo contesto il Progetto «un SMS fa buon sangue» vuole porsi come un'innovativa modalità di relazione diretta tra le parti per far capire ai donatori quanto sia importante il loro gesto, ed offrigli un importante feedback sul loro impegno prezioso.
Verranno inviati a tutti i donatori della Regione Emilia-Romagna, previo loro consenso informato, un sms la sera stessa della loro donazione con un messaggio di ringraziamento per il dono.
Dopo 42 giorni viene inviato allo stesso donatore un nuovo messaggio comunicando il buon utilizzo del suo dono.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- valorizzazione della sinergia tra le istituzioni pubbliche con il mondo del volontariato;
- rafforzamento e miglioramento delle occasioni di contatto e del rapporto tra istituzioni (Regione e CRS) e donatori, tramite iniziative pro attive;
- fidelizzazione dei donatori di sangue e plasma dell'Emilia Romagna.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 50.000 circa

GRUPPO DI LAVORO

Ettore Tienghi
Responsabile Area Comunicazione e marketing Centro Regionale Sangue
Centro Regionale Sangue Emilia-Romagna c/o AUSL Bologna

Patrizia Basile
Responsabile Reti ed infrastrutture telefoniche
AUSL Bologna

Pier Luigi Ceccarelli
Divisione Sanità ed Enti Locali
Engineerig SpA

Stefania Mancini
Direttore tecnico
I-TELs rl

RESPONSABILE DI PROGETTO

Claudio Velati
Direttore pro-tempore
Centro Regionale Sangue

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
CENTRO REGIONALE SANGUE
centralino: +39 051 3172954 / email: crs.emilia-romagna@ausl.bologna.it

Ambito

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA; MEDICINA DI PROSSIMITÀ E PRESA IN CARICO DEGLI ANZIANI, DEI CRONICI E DELLE FASCE DEBOLI

CHRONIC PLUS

Soluzione di sanità digitale per la gestione del paziente cronico CReG

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Chronic Plus è un servizio progettato da Vree Health per la presa in carico dei pazienti cronici, sviluppato in partnership con le cooperative di medici di famiglia che hanno aderito al progetto Orizzonte CReG in Lombardia.
Il progetto CReG prevede la gestione proattiva del paziente cronico tramite un Piano Assistenziale Individuale (PAI) redatto dal medico, che definisce il percorso di cura del paziente in funzione dello specifico profilo clinico.
L'aderenza al piano viene quindi monitorata tramite il supporto di un provider di servizi come Vree Health.
Il servizio Chronic Plus di Vree Health si compone di due principali elementi:

- un portale clinico che si interfaccia col sistema sanitario regionale e col gestionale del medico e che lo supporta nella definizione del piano di cura e nell'analisi dei principali indicatori;
- un centro servizi infermieristico che supporta il paziente nel monitoraggio dell'aderenza terapeutica, nella gestione della propria patologia e nella pianificazione delle prestazioni previste dal piano di cura.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il CReG genera un miglioramento dello stato di salute, un risparmio di costi e un miglioramento della qualità della vita. I pazienti richiedono meno ricoveri e accessi al pronto soccorso perché sono curati prima che si verifichino complicazioni.
Questo si traduce anche in un risparmio, fino al 9% del costo complessivo del paziente. Infine, grazie alla possibilità di prenotare gli esami tramite centro servizi e di eseguirne alcuni in ambulatorio con la telemedicina, migliora la qualità della vita.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Il CReG non prevede costi per il SSN poichè medico e provider di servizi sono remunerati in funzione del risparmio generato nel costo di gestione dei pazienti arruolati.

GRUPPO DI LAVORO

Nicoletta Luppi
Amministratore Delegato
Vree Health

Luca D'Attila
Direttore
Vree Health

Paolo Berton
Responsabile Marketing
Vree Health

Gennaro Corrieri
Responsabile Key Account
Vree Health

Gianluca Gigante
Responsabile Operations
Vree Health

Medici di Medicina Generale
aderenti al progetto "Orizzonte CReG"

RESPONSABILE DI PROGETTO

Luca D'Attila
Direttore
Vree Health

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
VREE HEALTH
centralino: 800 00 8733 / email: info@vree.it
web: www.vree.it / www.orizzontecreg.it
@vreehealth_it

GESTIONE PROATTIVA DELLA CRONICITÀ
Il nuovo approccio delle Reti cliniche integrate e strutturate

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le malattie croniche rappresentano nei paesi Occidentali l'85% dei costi sanitari e provocano circa l'86% dei morti.
Tra i vari modelli organizzativi studiati per riorganizzare i Sistemi Sanitari alla luce dell'aumento delle malattie croniche il Population Health Management è stato scelto, dall'Azienda Usl Toscana Sud-Est, per definire i requisiti organizzativi di un nuovo modello di medicina proattiva per la gestione della cronicità alla base del progetto "Reti cliniche integrate e strutturate"e rappresentati dalla:

- costituzione di team multiprofessionali;
- valutazione multidimensionale da parte del team dei bisogni clinici e socio-assistenziali;
- definizione di PDTA personalizzati "pro-attivi" di assistenza per ogni paziente;
- individuazione in ogni AFT di Medici di Medicina Generale "Esperti";
- dotazione delle AFT di diagnostica di I livello;
- individuazione di specialisti di riferimento;
- riorganizzazione complessiva "Strutturate" del territorio tra cure primarie e specialistiche;
- progettazione di un sistema informativo abilitante per lo scambio di documenti socio-sanitari (teleconsulto, telemedicina, telerefertazione...).

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Sviluppare un modello di medicina proattiva per la gestione della cronicità, complessità e fragilità, in accordo con i principi del Population Health Management, con le indicazioni della Regione Toscana e del Piano Nazionale della Cronicità.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Le azioni programmate saranno supportate da spese programmate così declinate (durata del progetto 3 anni):

- Acquisto di servizi di ricerca e sviluppo 200.000 €
- Corsi di formazione sui PDTA 70.000 €
- Acquisto di valigette 150.000 €
- Acquisto di tablet 100.000 €
- Telemedicina 200.000 €
- Pubblicazioni Linee Guida 20.000 €
- Borse di studio (statistico, epidemiologico) 60.000 €
- Eventi/Convegni (a diffusione nazionale, internazionale) 50.000 €
- Spese generali 10.000 €

GRUPPO DI LAVORO

Enrico Desideri
Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud-Est

Branka Vujovic
Direttore UOS Governo dei Processi Decisionali e della Programmazione e Organizzazione Strategica
Azienda USL Toscana Sud-Est

Dario Grisillo
Medico di Medicina Generale
Azienda USL Toscana Sud-Est

Marzia Sandroni
Responsabile Comunicazione
Azienda USL Toscana Sud-Est

Emanuele Giusti
Direttore UOC
Governo dei Sistemi informativi per la salute
Azienda USL Toscana Sud-Est

Stefania Arniani
Collaboratore amministrativo professionale-statistico
Azienda USL Toscana Sud-Est

Catia Donnini
Programmazione delle risorse per l'assistenza tecnico sanitaria
Azienda USL Toscana Sud-Est

Antonella Dragoni
Dirigente medico
Attività sanitarie di comunità
Azienda USL Toscana Sud-Est

Paolo Catalani
Responsabile UOP Governo operativo attività specialistica ambulatoriale
Azienda USL Toscana Sud-Est

Agnese Verzuri
Special. Igiene e Medicina Preventiva
Università di Siena

In collaborazione con:

Mauro Caliani
Direttore UOC Pianificazione innovazione tecnologica e sviluppo reti abilitanti
Azienda USL Toscana Sud-Est

Mirella Rossi
Area Funzionale Dipartimentale Progettazione e controllo risorsa assistenza infermieristica e ostetrica
Azienda USL Toscana Sud-Est

Patrizia Castellucci
Direttore dei Servizi Sociali
Azienda USL Toscana Sud-Est

Leonardo Bolognese
Direttore Dipartimento Cardio-Neuro-Vascolare
Azienda USL Toscana Sud-Est

Anna Canaccini
Direttore del Dipartimento tecnico scientifico territoriale
Azienda USL Toscana Sud-Est

RESPONSABILE DI PROGETTO

Branka Vujovic
Direttore UOS Governo dei Processi Decisionali e della Programmazione e Organizzazione Strategica
Azienda USL Toscana Sud-Est

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST
centralino: +39 0575 254122 / email: branka.vujovic@uslsudest.toscana.it

HOMEMAM® E HOMEBABY®
Il percorso nascita digitale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

HomeBaby® e HomeMam® sono prodotti dedicati esclusivamente alla digitalizzazione di tutta la procedura anagrafica e clinica del "Percorso Nascita" dalla presa in carico della gestante fino al parto rispettando i protocolli ministeriali e quelli adottati da ogni singola ASL (prescrizioni, indagini strumentali, analisi cliniche, valutazione dei rischi). Il software è stato progettato per attivare, a discrezione del personale sanitario, il monitoraggio a distanza tramite un medical record pre compilato con check list standardizzate il quale viene trasmesso alla donna/genitore consultabile e compilabile con i più comuni devices (smartphone, tablet) in questo modo il personale sanitario potrà ricevere le informazioni utili per la gestione sanitaria in modalità programmata e pianificata (informazioni sulla sintomatologia, parametri vitali, peso, pressione, frequenza, glicemia).
La piattaforma contiene al suo interno il diario della gestante e del neonato (dopo la dimissione dal reparto o dalla TIN) aggiornato in tempo reale e consultabile in ogni momento da tutti gli attori coinvolti permettendo alle gestanti, ai genitori e al personale sanitario di avere sempre a disposizione la cartella clinica ostetrica o il diario del neonato. Incluso nelle sessioni è presente un programma di messaggistica riservata e protetta per la comunicazione tra medici, gestante, ostetrica, ginecologo, psicologo, assistente sociale, ambulatorio, reparto, pediatra.
Il sistema non necessita di alcuna installazione né presso la ASL né presso le gestanti essendo in modalità web. Tutte le operazioni sono tracciate e registrate secondo i protocolli in vigore e nel pieno rispetto della privacy e generano i report necessari al controllo del rispetto delle procedure e dei dati inseriti.
Attualmente il sistema è in uso nei consultori e negli ambulatorio della gravidanza della ASL Roma 1 e in altre ASL si è in attesa della conclusione delle procedura di acquisto tramite piattaforma MePa.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo è quello di standardizzare e rendere omogenee tutte le procedure nel rispetto dei protocolli ministeriali in vigore e futuri in modo da affiancare il personale sanitario nella giusta scelta del percorso assistenziale individuale in base ai fattori

di rischio di ogni singola gravidanza, permettere alle gestanti e ai genitori di avere sempre a portata di mano con un semplice "click" il Diario della gestante e quello del neonato. HomeBaby® e HomeMam® sono prodotti esclusivi della Clear Srl nati per migliorare e semplificare la comunicazione per una migliore qualità di vita della donna e del neonato.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 100.000

GRUPPO DI LAVORO

Giovanni Battista Papa
Amministratore unico e direttore commerciale
Clear Srl

Davide Pennica
Responsabile del progetto
Clear Srl

Massimiliano Salerno
Sviluppatore
Clear Srl

Alessia Lo Giudice
Customer Service
Clear Srl

RESPONSABILE DI PROGETTO

Davide Pennica
Responsabile del progetto
Clear Srl

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
CLEAR Srl
centralino: +39 06 71510749 / mobile: +39 347 6813483
email: info@clearsrl.it
@SrlClear

LIKE HOME

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una vetrina innovativa, con funzioni che normali siti di annunci non hanno, che promuove l'incontro tra domanda e offerta del socio sanitario. Il sito web LIKE HOME è un portale ad accesso multi livello che offre la possibilità di ricercare delle figure professionali operanti nel socio sanitario.
Le tipologie di accesso al portale sono principalmente di due tipi:

- chi offre la sua professionalità (oss, infermieri, educatori, medici, fkt, psicologi);
- chi ricerca un servizio specifico (famiglie, Enti società o Cooperative, PA).

Abbiamo realizzato un modulo di contatto che interfaccia il richiedente al professionista. Entrambi rilasciano un feedback sul servizio reso che crea rapporto di fiducia e meritocrazia. Stiamo realizzando un pannello per le Pubbliche Amministrazioni che dia:

- accesso a tutte le informazioni degli utenti;
- inserimento/cancellazione utente;
- scaricamento di dati specifici per gli analitycs.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Diversi i bisogni evidenziati che vogliamo risolvere:

- la difficoltà delle PA a monitorare le prestazioni erogate perché affidate a terzi o perché prive di strumenti adeguati;
- la difficoltà da parte dei professionisti del socio sanitario a candidarsi;
- la difficoltà delle famiglie con in carico una non autosufficienza a reperire autonomamente un professionista fidato e capace.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Al momento abbiamo speso € 10.000 per la realizzazione della piattaforma e abbiamo in preventivo € 15.000 per la realizzazione dell'app e di alcune estensioni per la piattaforma.

GRUPPO DI LAVORO

Giorgio Ghiani
CEO
Like Home Società Cooperativa Sociale

Cristina Virdis
Co founder e Customer developer
Like Home Società Cooperativa Sociale

Marco Saiu
informatico

RESPONSABILE DI PROGETTO

Giorgio Ghiani
CEO
Like Home Società Cooperativa Sociale

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
LIKE HOME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
mobile: +39 327 4462215 / email: info@likehome.eu
@likehome.eu

MENTORAGE®

L'innovativo standard per la sicurezza e la prevenzione di condizioni di pericolo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Garantire il benessere delle persone anziane che vivono a casa o in strutture residenziali è di primaria importanza per massimizzare la loro sicurezza e ridurre i costi operativi. MentorAge® monitora in tempo reale la posizione ed i movimenti degli anziani e notifica gli operatori o i familiari (nel caso di assistenza a domicilio) di eventuali condizioni di rischio come le cadute, il wandering notturno, la fuga, la permanenza prolungata in specifiche zone (ad esempio il bagno).
Attraverso l'uso di un sensore 3D, MentorAge® identifica condizioni di rischio, inviando le allerte ad un pannello di controllo ed agli smartphone/smartwatch degli operatori che possono intervenire con rapidità.
L'unità MentorAge® è composta da un sensore 3D con un micro PC ed è installata a soffitto o a parete nella zona da monitorare. Per proteggere la privacy, l'unità può soltanto identificare le silhouette degli ospiti, non può invece identificare alcun dettaglio del corpo e non registra alcuna immagine.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Realizzare un sistema in grado di incrementare il livello di sicurezza degli ospiti di strutture protette, di garantire agli ospiti maggiore autonomia e dignità e di facilitare il lavoro degli operatori ottimizzandone l'efficienza.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 50.000

GRUPPO DI LAVORO

Giuliana Ucelli
Presidente
Nively

Giuseppe Conti
CTO
Nively

Massimo Barozzi
CSO
Nively

RESPONSABILE DI PROGETTO

Giuseppe Conti
CTO
Nively

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
NIVELY
centralino: +33 7 85052468 / email: info@nively.com
@nively_sas

UCCP VALLE TELESINA – Rete Innovazione e Cronicità

Riorganizzazione delle cure primarie in Campania

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è nato dal costruttivo raffronto tra dirigenti ASL BN e Cooperativa Samnium dei MMG e PLS, con la finalità di sperimentare una nuova medicina del territorio con le seguenti caratteristiche:

- mutuare l'esperienza della medicina di gruppo dei MMG e PlS per vari territori del Sannio per complessivi 25.000 abitanti circa;
- realizzare una struttura "pubblica" ove i MMG e PlS potessero prestare la loro attività professionale;
- fornire all'utenza servizi sanitari in quei territori maggiormente svantaggiati di natura prevalentemente rurale;
- fornire servizi "integrati" all'utenza con la specialistica ambulatoriale, la diagnostica ed assistente sociale che possa curare gli aspetti socio-sanitari dei cittadini;
- fornire il servizio sanitario territoriale per 12 ore al giorno nei giorni feriali e 2 ore nei prefestivi.

Il progetto è stato completato e nel 2014 sono state avviate le attività.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- proporre un innovativo servizio sanitario territoriale della medicina generale di gruppo;
- l'ASL ha messo a disposizione i locali e le attrezzature tecnico – scientifiche e il servizio viene reso dalle 8-20.00 di tutti i giorni feriali e dalle 8-10.00 dei giorni prefestivi.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

La fonte del finanziamento dell'iniziativa progettuale è stato il PSR 2007-2013 Misura 321 Tipologia G "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"

– DRD di Concessione n. 482 del 28/05/2010. Questa iniziativa è stata inserita tra le "best practises" delle opere finanziate con la misura dell'agricoltura.
L'importo complessivo del finanziamento è stato di € 595.000 circa.

GRUPPO DI LAVORO

Roberto De Toma
Dirigente UOC Tecnica
ASL BN

Salvatore De Paola
Dirigente medico – responsabile UCCP Valle Telesina
ASL BN

Crescenzo SImone
Medico medicina generale
ASL BN

RESPONSABILE DI PROGETTO

Roberto De Toma
Dirigente UOC Tecnica
ASL BN

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
ASL BN
centralino: +39 0824 308111 / email: area.tecnica@aslbenevento1.it

Ambito

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL WELLBEING

dotCUORE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

dotCuore è una community/vertical social network di mutuo sostegno e di condivisione per i caregiver che si occupano di malati di demenza senile.
Gli strumenti utilizzati per veicolare e raccogliere i contenuti sono sito e web app. Tutti i contenuti saranno raggiungibili per tutti coloro che accederanno e creeranno il loro profilo: questo perché in questo progetto la "persona" deve essere al centro di tutto.
L'dea è quella che la condivisione possa alleggerire il peso del momento che si sta vivendo.
Le macroaree sono 4:

- area di socializzazione della propria esperienza e creazione di contatti;
- area di disponibilità al mutuo aiuto, dallo scambio di tempo allo scambio di presidi e materiali di consumo - network di professionisti a disposizione della community (a diverso titolo) - varie figure: psicologo, geriatra, neurologo, fisiatra, logopedista, nutrizionista, fisioterapista, infermiera, ASA, OSS;
- area formazione per i caregiver;
- area informazione scientifica.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

dotCuore vuole diventare un luogo dove persone che vivono la stessa esperienza impegnativa possano da un lato confrontarsi, confortarsi e sostenersi, e dall'altro lato trovare un concreto aiuto, dato principalmente dalle persone della community stessa che decidano di condividere le loro esperienze e/o scambiare il loro tempo per l'assistenza al malato.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 600.000

GRUPPO DI LAVORO

Mariacarla Millone
Marketing & Operation
dotCuore

Andrea Enotti
Grafica & User Experience
dotCuore

Matteo Del Corno
Sales & Alliance
dotCuore

Gianni Millone
CTO
dotCuore

RESPONSABILE DI PROGETTO

Mariacarla Millone
Marketing & Operation
dotCuore

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
DOTCUORE
mobile: +39 340 7890285 / email: mariacarla.millone@dotcuore.com

IL SALUTOMETRO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

È stata lanciata in via embrionale l'idea di un "Salutometro" con la presentazione del documento "Carta di Sora", al Forum della Leopolda, a Firenze il 23 e il 24 settembre 2016. Il Salutometro può essere definito un misuratore della salute dei cittadini: pochi parametri e poco costosi, da raccogliere periodicamente in un "diario personale" per ogni singolo cittadino sano: peso, circonferenza dell'addome, altezza, pressione arteriosa, indice di massa corporea.
Una serie di misurazioni semplici da riportare in diari personali a cominciare dal periodo pediatrico e da proseguire poi nelle varie fasi di vita.
Ovviamente dati utili anche in caso di malattia, anche in questo caso tutto da riportare nella cartella clinica diario. La personalizzazione, fermo restando dati familiari che individuino eventuali ereditarietà, è il primo passo. I dati vanno raccolti da medici o personale sanitario periodicamente (per esempio ogni 1-2 anni se non si hanno disturbi).
Bastano peso, altezza, circonferenza vita, indice di massa corporea. Eventuali esami del sangue o di altri parametri utili a fare il quadro, una visita medica generale. Poi ginecologica o endocrinologica in età adolescenziale.
Durante questi incontri, la prescrizione di attività fisica come se si trattasse di un farmaco sarebbe utile e informazioni alimentari e di prevenzione sarebbero d'obbligo.
La gestione del tutto potrebbe essere comunale o da parte delle case della salute quando saranno di numero adeguato al territorio operativo.
I dati raccolti possono essere analizzati da epidemiologi per fare studi di popolazione sana, utili anche per pubblicazioni scientifiche che potrebbero avere sia i medici del territorio sia la Regione tra le firme dello studio. Tra gli obiettivi, quello di individuare cause di possibili patologie croniche che negli anni possono minare la salute dei singoli, ma anche la salute del servizio sanitario. Ma ancora più importante è far crescere culturalmente la popolazione sana per quanto riguarda il miglior rapporto con la propria salute. Tenendo conto che buona parte delle cause di una possibile, futura, cattiva salute, è individuabile in cattivi stili di vita facilmente correggibili: alimentazione sbagliata, fumo, alcool, rapporti sessuali senza alcuna nozione di prevenzione, sedentarietà.

Nel tempo, una popolazione sana e cosciente della propria salute ridurrà percentualmente i numeri di patologie e di disabilità legate a cronicizzazioni oggi in crescente aumento. Può essere definito quindi uno strumento per sottolineare quanto possa essere utile misurare le condizioni di salute e non solo lo stato di malattia. Dunque, si potrebbe realizzare uno strumento per misurare lo stato di salute e verificare in tempo eventuali evasioni del corretto stile di vita.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- valutare lo stato di conoscenza e attuazione delle raccomandazioni ministeriali in tema di gestione della salute della popolazione nelle diverse realtà locali/regionali;
- verificare quali sono le misure poste in essere, sia da parte delle associazioni sanitarie locali, sia da parte delle istituzioni quali la Regione, per garantire la piena realizzazione del bambino con diabete;
- analizzare le modalità con le quali sono condotte le attività necessarie alla gestione dello stato di salute della popolazione (autocontrollo, assunzione/somministrazione dei farmaci, alimentazione, attività fisica, ecc.);
- implementare il modello organizzativo nelle Regioni;
- monitorare attraverso un preciso percorso metodologico il modello verificandone l'efficienza e la funzionalità così da comprenderne l'applicabilità e, se necessario, apportarvi eventuali modifiche strutturali.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Tempi di svolgimento e i costi del progetto non sono ancora noti in quanto la proposta è attualmente posta come un'idea progettuale.

GRUPPO DI LAVORO

Lucio Corsaro
General Manager
Medi-Pragma

Emanuele Corsaro
International Account
Medi-Pragma

Rosapia Farese
Amministratore Unico
Medi-Pragma

Mario Pappagallo
Giornalista e Scrittore

Paola Perrotta
Comunicatrice di Salute

Francesca Venturi Visconti
Qualitative Market Research Director
Medi-Pragma

Stefania Praticò
Quantitative and Qualitative Market Research Specialist
Medi-Pragma

RESPONSABILE DI PROGETTO

Rosapia Farese
Amministratore Unico
Medi-Pragma

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
MEDI-PRAGMA
centralino: +39 06 845551 / email: medipragma@medipragma.com
@MediPragma @medi_pragma

NOI CHEF

Percorso di autonomia e di educazione alimentare per persone con difficoltà nelle ADL (Activity Daily living) mirato alla gestione della preparazione dei pasti in ambito riabilitativo e alla individuazione o modulazione di ausili idonei

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto rivolto agli utenti con lesioni midollari in carico a Villa Il Sorriso, nasce sulla spinta delle attività riabilitative per la promozione delle autonomie che da sempre caratterizza la "mission" di questa Struttura Sanitaria. L'attività si svolge durante il ciclo di riabilitazione con incontri a cadenza mensile, su indicazione dell'equipe riabilitativa e richiesta dell'utente. Nello specifico l'attività si focalizza sull'individuazione e sulla pratica delle migliori strategie di gestione della cucina, in particolare la preparazione dei pasti e conservazione degli alimenti, proponendo agli utenti la sperimentazione in sicurezza, di spazi e di utensili, sulla educazione alimentare insieme agli operatori delle diverse aree professionali.
La sperimentazione comprende:

- uso di spazi, di attrezzi, di adattamenti e personalizzazioni;
- preparazione delle ricette;
- confronto con altri utenti e operatori;
- acquisizione di informazioni per una alimentazione equilibrata e salutare e per la corretta conservazione dei cibi;
- l'aiuto di pazienti già "esperti".

Caratterizza il progetto la sinergia fra le figure professionali dell'equipe e gli operatori esterni coinvolti.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Acquisizione di corrette informazioni sull'educazione alimentare, in una tipologia di utenti che è soggetta all'incremento ponderale, insieme alla individuazione di strategie motorie appropriate. Fornisce modalità organizzative funzionali, occasione di interazioni costruttive tra i partecipanti, l'acquisizione di spunti per l'organizzazione degli spazi in cucina e la sperimentazione di ausili e strumenti personalizzati.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

150 risorse

GRUPPO DI LAVORO

Giovanni Giambalvo Dal Ben
Medico Fisiatra
Azienda USL Toscana Centro

Marina De Cillis
Coordinatore Fisioterapista Riabilitazione Funzionale
Azienda USL Toscana Centro

Roberta Bicchielli
Educatrice Professionale
Azienda USL Toscana Centro

Rita Barbara
Dietista U.O. Dietetica Professionale
Azienda USL Toscana Centro

Riccardo Bonucci
Tecnico della Prevenzione U.O. Tecnici della Prevenzione ISP
Azienda USL Toscana Centro

Antonio Ciappi
Chef Direttore Operativo S.I.A.F. S.p.A.
Ditta S.I.A.F. Servizi Integrati Area Fiorentina

Maria Letizia Melandri
Responsabile assicurazione e sviluppo qualità S.I.A.F. S.p.A
Ditta S.I.A.F. Servizi Integrati Area Fiorentina

Operatori Socio Sanitari Cooperativa Sociale Elleuno S.C.S.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Antonia Rosa Marseglia
Direttore Sanitario di Presidio
Azienda USL Toscana Centro

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
centralino: +39 055 6938043 / email: dirsan.osaf@asf.toscana.it

PHARMA KIDS APP
L'app per la Salute dei figli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Pharma Kids è l'App nata per aiutare mamme e papà a gestire al meglio le malattie, le visite mediche e i farmaci dei propri figli. Grazie a Pharma Kids è possibile avere i foglietti illustrativi dei farmaci sempre a portata di mano, ricordarsi la scadenze degli stessi e condividere informazioni con i propri cari o anche con il pediatra, in modo semplice e sicuro. Semplice da usare, disponibile per tutti i dispositivi Android, e compatibile con iPhone e iPad, Pharma Kids App è la prima mobile app che permette ai genitori di avere una dispensa digitale del farmaco, con scadenze, note e foglietti illustrativi sempre aggiornati, grazie al precaricamento del database farmaci AIFA (Agenzia italiana del farmaco). Pharma Kids permette agli utenti di associare ogni farmaco ad una malattia e di visualizzare se il farmaco prescritto dal pediatra sia presente nella propria dispensa. Inoltre, grazie alla funzione di condivisione, è possibile condividere le informazioni con la famiglia, con la Tata o anche con il Pediatra, inviando loro un avviso per gli eventi del figlio. Pharma Kids è ispirata da un'esigenza di organizzare e riordinare la dispensa di Mary Scarpellini e Gian Luca Molinari, genitori con due figli che hanno progettato l'app per tutte le mamme e i papà che necessitano di: ricordarsi le scadenze dei farmaci evitando di avere medicinali scaduti quando necessari risparmiare sui farmaci evitando il doppio acquisto avere sempre i foglietti illustrativi in ordine e non più accartocciati all'interno della scatola ricordarsi per quale sintomo era stata prescritto quel determinato farmaco essere sempre aggiornati sui farmaci fuori produzione (sviluppo nella prossima versione). Pharma Kids nasce proprio per aiutare le famiglie ad ottimizzare la spese mediche, evitando sprechi e limitando l'inutilizzo dei farmaci presenti in dispensa. Pharma Kids finalista alla Fellowship on e-Health di Impact Hub Milano e AXA Italia Nel 2015 Pharma Kids è stata selezionata tra le 3 startup della Impact Hub Fellowship on e-Health, il premio di Impact Hub Milano e AXA Italia per le idee migliori e più innovative sul tema dell'e-Health: l'applicazione delle nuove tecnologie per il miglioramento delle cure, della salute e del benessere. L'Impact Hub Fellowship on e-Health ha selezionato tre iniziative – tra cui Pharma Kids – che sono state incubate per tre mesi presso Impact Hub Milano per il rafforzare il loro business plan, ricevendo anche un seed money di 2.250 €.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Pharma Kids è l'App nata per aiutare mamme e papà a gestire al meglio le malattie, le visite mediche e i farmaci dei propri figli. Grazie a Pharma Kids è possibile avere i foglietti illustrativi dei farmaci sempre a portata di mano, ricordarsi la scadenze degli stessi e condividere informazioni con i propri cari o anche con il pediatra, in modo semplice e sicuro. Pharma Kids presenta inoltre una sezione dedicata alle mappe delle malattie esantematiche.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Fondi personali: € 30.000

GRUPPO DI LAVORO

Mary Scarpellini
Marketing
Agile Srl

Stefano Corradini
Development
Agile Srl

Gian Luca Molinari
Project manager
Agile Srl

Maria Maranò
Pediatra
Libera professionista

RESPONSABILE DI PROGETTO

Mary Scarpellini
Marketing
Agile Srl

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
AGILE Srl
centralino: +39 059 8677141 / email: info@agile-idea.it
@PharmakidsApp @pharmakids

SANO CHI SA

Promozione della salute e sani stili di vita nelle classi terze della scuola primaria e nelle scuole secondarie di primo grado

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Programma: Promozione della salute e del benessere nelle scuole del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (DCA n. U00593 DEL 16/12/2015), nell'anno scolastico 2015-2016, al fine di promuovere l'adozione di una sana e corretta alimentazione, l'attività motoria e l'acquisizione di consapevolezza riguardo l'influenza che i mass media possono avere sugli stili di vita degli studenti delle terze classi della scuola primaria ed agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del Lazio.
Le attività previste sono state articolate nelle seguenti fasi:

- individuazione e coinvolgimento degli Istituti Comprensivi;
- coordinamento del progetto e formazione personale ASL;
- formazione docenti;
- realizzazione dell'intervento in classe (docenti);
- monitoraggio del progetto.

Sulla piattaforma www.sanochisa.it sono stati posti tutti i materiali realizzati (manuali, video, schede per le esercitazioni) per l'intervento di promozione della salute nei 23 Istituti Comprensivi che hanno partecipato. Sono state fornite copie cartacee del manuale per studenti e di quello per i docenti necessari per lo svolgimento delle attività nelle classi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Scopo del progetto è promuovere corretti stili di vita, e:

- promuovere conoscenze che favoriscono l'adozione di corretti stili di vita tra gli alunni delle scuole coinvolte;
- promuovere cambiamenti nei comportamenti, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze per la vita (life skills, empowerment);
- contribuire alla riduzione del carico di patologie croniche e al contenimento dei costi sanitari correlati costi sanitari correlati.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 88.500

GRUPPO DI LAVORO

Amalia Iannone
Funzionario Area Prevenzione e Promozione della Salute - Direzione Salute e Politiche Sociali
Regione Lazio

Consolato Paolo Latella
Funzionario dell'Ufficio Comunicazione Presidenza Regione Lazio
Regione Lazio

Giulia Cairella
Responsabile UOSD Igiene Alimenti, Nutrizione e Sicurezza Alimentare
ASL Roma 2 (ex RMB)

Cristina Faliva
Direttore UOSD Formazione e per i rapporti con l'Università
ASL Roma 2 (ex ASL RMC)

Silvia Iacovacci
UOC Prevenzione Attiva
ASL Latina

Maria Belloni
Funzionario dell'Ufficio del Commissario ad Acta
Regione Lazio

Ivana Pacciarella
Segreteria Assessore Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo
Regione Lazio

Ombretta Palermo
Payer Customer Marketing Manager - Health & Value and Corporate Affairs
Fondazione Pfizer

Cristina Mencarelli
Regional Affair Manager - Health & Value and Corporate Affairs
Fondazione Pfizer

Paola Corti
Corporate Communication Manager - Health & Value and Corporate Affairs
Fondazione Pfizer

Daniela Sessa
Corporate Communication Manager - Health & Value and Corporate Affairs
Fondazione Pfizer

Sabina Tasso
Senior Medical Associate – IDM Medical Affairs
Fondazione Pfizer

Ludovica Pieralice
Senior Account e Project Manager
Pro Format Comunicazione

RESPONSABILE DI PROGETTO

Amalia Vitagliano
Ex dirigente Area Prevenzione e Promozione della Salute – Direzione Salute e Politiche Sociali
Regione Lazio

Barbara Capaccetti
Presidente
Fondazione Pfizer

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
REGIONE LAZIO - FONDAZIONE PFIZER
email: aiannone@regione.lazio.it / Ombretta.Palermo@Pfizer.com
@RegioneLazio – @nicolazingaretti

Ambito

INNOVAZIONE NEL CAMPO CLINICO-SANITARIO

CASACCHE BLU IN PRONTO SOCCORSO

Infermiere G.P.A un professionista per la personalizzazione del percorso del paziente in medicina d'urgenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è stato realizzato dal gruppo infermieristico del Pronto Soccorso OSMA di Firenze in collaborazione con la Responsabile della Medicina d'Urgenza Dr.ssa Ruggiano, la Direzione infermieristica e la Direzione Sanitaria del presidio ed Dipartimento infermieristico.
Il progetto riguarda la figura dell'infermiere/gestore del processo assistenziale, detto GPA, operante in Medicina d'urgenza già da alcuni anni e vestito con una divisa appunto di colore blu che lo differenzia dagli altri infermieri. Il GPA risponde ai bisogni dell'utenza che afferisce al Pronto Soccorso, gestisce il paziente durante il suo percorso clinico e tiene i rapporti con i familiari, attraverso un aggiornamento costante sull'avanzamento del percorso del paziente.
L'infermiere GPA è diventato per l'utente il garante del processo di accoglienza e del percorso clinico assistenziale, il suo ruolo è inserito stabilmente nei turni infermieristici del Pronto Soccorso, 7 giorni su 7, nelle 12 ore diurne. Con il passare degli anni il GPA ha ampliato molto il suo campo d'azione e le sue competenze fino a diventare un membro del team Visual Hospital, che svolge funzioni di bed management all'interno del presidio. Tale team è costituito dai medici della Direzione Sanitaria di Presidio e della Direzione infermieristica Ospedaliera. Il team rileva la situazione dello stato dei posti letto nelle linee di Presidio, analizza la situazione individuandone le criticità e indirizza la messa in atto di azioni che favoriscono la scorrimento del flusso dei pazienti dal pronto Soccorso verso le linee di degenza, tra le linee e da queste verso l'esterno. Il team rappresenta il collettore di tutte le informazioni che riguardano il ricovero e ha la funzione di coordinamento e facilitazione per la gestione proattiva dell'utilizzo dei posti letto del presidio. Tutti i giorni, escluso i festivi, l'infermiere GPA si riunisce con il team Visual Hospital presso il Pronto Soccorso per la condivisione delle necessità di ricovero e delle risorse disponibili in termini di posti letto, che esita in un bilancio distribuito via email a tutte le strutture di ricovero.
La figura del GPA ha permesso di migliorare la qualità delle prestazioni, il livello di umanizzazione, il rapporto con le altre unità operative e le strutture convenzionate;

ha contribuito a sviluppare i percorsi diagnostico-terapeutici, la continuità assistenziale anche all'esterno del dipartimento, ha razionalizzato l'utilizzo di risorse umane, risorse tecnologiche, dei posti letto e del materiale di consumo.
Certamente un valore aggiunto per il presidio, **un'esperienza che potrà essere esportata anche in altre realtà di pronto soccorso**, l'innovazione organizzativa del team infermieristico è sicuramente replicabile per fornire la migliore assistenza possibile anche nel momento dell'urgenza.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Gestione del paziente durante il percorso clinico assistenziale in DEA garantendo la migliore risposta possibile e assicurando uniformità e continuità delle cure nel rispetto del customer satisfaction.
Gli obiettivi specifici individuati per il progetto sono: garantire la migliore risposta assicurando uniformità e continuità delle cure nel rispetto dell'orientamento al cliente/paziente, creare le condizioni per facilitare l'empowerment del paziente e dei suoi familiari, migliorare e implementare le sue competenze fino a diventare un membro del team Visual Hospital, che svolge funzioni di bed management all'interno del presidio. Il GPA è il collettore di tutte le informazioni che riguardano il ricovero e ha la funzione di coordinamento e facilitazione per la gestione proattiva dell'utilizzo dei posti letto del presidio.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Il GPA è svolto da risorse umane impegnate nel lavoro quotidiano del DEA. L'impegno è comunque un nuovo modo di lavorare nel percorso clinico assistenziale.

GRUPPO DI LAVORO

Francesca Ciraolo
Direttore S.O.S. D.S.P.O. SMA e Serristori
Azienda USL Toscana Centro

Germana Ruggiano
Direttore Medicina D'urgenza Presidio SMA
Azienda USL Toscana Centro

Nappini Mirella
Visual Hospital Presidio SMA
Azienda USL Toscana Centro

Andreini Simone
Visual Hospital Presidio SMA
Azienda USL Toscana Centro

Signoroni Patrizia
Coordinatore infermieristico Medicina D'Urgenza Presidio SMA
Azienda USL Toscana Centro

Galli Monica
Infermiere medicina d'urgenza Presidio OSMA
Azienda USL Toscana Centro

Giusti Monica
Infermiere medicina d'urgenza Presidio OSMA
Azienda USL Toscana Centro

Bevilacqua Davide
Infermiere medicina d'urgenza Presidio OSMA
Azienda USL Toscana Centro

Benucci Alessandra
Infermiere medicina d'urgenza Presidio OSMA
Azienda USL Toscana Centro

RESPONSABILE DI PROGETTO

Galli Monica
Infermiere medicina d'urgenza Presidio OSMA
Azienda USL Toscana Centro

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
centralino: +39 055 6936493 / email: monica.galli@uslcentro.toscana.it

GIOCAMICO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'esperienza di ospedalizzazione ha una portata emotiva che i meccanismi comportamentali di adattamento non sempre riescono a sostenere.
Quando il paziente è un bambino tale considerazione pare assumere ancor più rilevante significato: a partire dagli studi presenti in letteratura si evince che il piccolo paziente, nel percorso di ospedalizzazione e cura, può mostrare, in alcuni casi, una regressione a comportamenti infantili e di dipendenza. Capita ad esempio che il bambino di 6-7 anni inizi a bagnare il letto (episodi di enuresi notturna) o a succhiare il pollice dopo il ricovero in ospedale (Willis, Elliott e Jay, 1982). Può anche capitare che il piccolo manifesti un forte senso di ansia e sconforto, dovuti ad una percezione distorta della realtà in cui il ricovero viene vissuto come una punizione per aver commesso qualcosa di sbagliato (Tekely e Dittemore, 1978).
Progetto Giocamico consiste in uno spazio psicologico all'interno del quale viene proposta un'attività ludica specifica, preparatoria all'intervento chirurgico e/o agli esami diagnostici più invasivi e dolorosi. Tale proposta è rivolta al paziente, di età compresa tra 3 e 12 anni.
Il Progetto Giocamico fa parte di quella cultura, recente ma ormai radicata nel mondo della sanità, che va nella direzione di informare il più possibile il paziente rispetto alla propria salute ed al proprio percorso di cura.
Quando il paziente è bambino ci si interroga su quale possa essere il modo più adeguato per informarlo, senza spaventarlo.È noto come l'ospedalizzazione rappresenti per il bambino un potenziale evento traumatico.
Anche la letteratura internazionale, in riferimento all'ospedalizzazione pediatrica, mostra come la possibilità fornita ai bambini di poter prefigurare l'iter di cura, rappresenti un importante fattore di protezione. Giocamico è uno spazio psicologico che permette di mettere l'accento sull'espressione dei vissuti emotivi elicitati dal percorso di cura. L'obiettivo è quello di creare le condizioni affinché il piccolo paziente possa assumere una posizione attiva all'interno del proprio percorso di cura, compatibilmente con la propria età e le caratteristiche che spaziano dalla sfera individuale a quella familiare e sociale.
Questo tipo di attività si pone quindi l'obiettivo di implementare la conoscenza delle pratiche terapeutiche e diagnostiche, accogliendo il vissuto emotivo ad esse correlato.

Lo psicologo incaricato si presenta alla famiglia, in accordo con i curanti, previa segnalazione e condivisione delle informazioni a riguardo, e propone Giocamico, spiegando di cosa si tratti e introducendo domande che permettono di costruire una reciproca conoscenza, oltre che di promuovere un orientamento più consapevole all'interno del reparto.
Nella fase di conoscenza reciproca si chiede al bambino ed alla sua famiglia di raccontarsi e raccontare la propria storia anche in relazione al rapporto con la malattia o all'ospedalizzazione.
La cornice narrativa entro la quale si inserisce l'attività verte intorno alla somiglianza della sala operatoria (S.O.) ad una navicella spaziale. L'attività di preparazione al percorso di S.O. viene modulata a seconda dell'età del paziente incontrato.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Gli obiettivi sono:

- offrire la possibilità al bambino e alla sua famiglia di usufruire di uno spazio relazionale accogliente e capace di facilitare il contenimento emotivo in un momento dove ansia e preoccupazione, solitamente, sono di difficile gestione;
- favorire e sostenere le risorse personali e sociali, facilitando un posizionamento attivo ed empowered del piccolo paziente all'interno del suo percorso di cura;
- tutelare il diritto dei bambini di essere a conoscenza di ciò che riguarda la loro salute, ognuno per quanto possibile;
- offrire ai piccoli pazienti strumenti di conoscenza delle pratiche terapeutiche e diagnostiche a cui saranno sottoposti;
- sostenere i genitori nella comunicazione con i loro figli;
- supportare l'équipe curante, in un'ottica di integrazione e multidisciplinarietà, nella direzione di costruire percorsi di cura che tengano conto della complessità dei bisogni emergenti.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Fino ad oggi è stato previsto un finanziamento per tre psicologi, stimando un monte ore totale di 30 ore settimanali, ad una quota oraria di 25 €.
Il pagamento dei professionisti avviene secondo le modalità vigenti presso l'ASST-PG23.

GRUPPO DI LAVORO

Alessandra Merisio
Psicologo, Psicoterapeuta
USSD Psicologia clinica ASST-PG23

A sostegno dell'attività, ci sono tutti i colleghi dell'USSD Psicologia clinica ASST-Papa Giovanni XXIII.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Maria Simonetta Spada
Responsabile U.o. Psicologia Clinica
ASST Papa Giovanni Xxiii di Bergamo

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO
centralino (segreteria USSD Psicologia Clinica) +39 035 2674481 - 4486
email: sspada@asst-pg23.it
@ASSTPapaGiovanniXXIII

INFORMATIZZAZIONE INTEGRATA DI TUTTO L'ECO-SISTEMA SANITARIO DELL'ALTO ADIGE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ASDAA/SABES ha deciso da tempo di intervenire sul proprio sistema informativo integrato, finalizzato a favorire una integrazione per processi basata sulla centralità del paziente e sulla condivisione delle informazioni come supporto alle decisioni cliniche e come punto di partenza per la definizione di obiettivi e strategie di programmazione sanitaria e sociale.
È precisa intenzione della Direzione Strategica Aziendale lo sviluppo del nuovo sistema informativo ASDAA/SABES in completa armonia con la normativa vigente, il sistema di linee guida regionali, nazionali, le best practice di settore.
Questa iniziativa prevede l'informatizzazione integrata di tutto l'ecosistema sanitario dell'Alto Adige, tra cui il cittadino, gli ospedali, il territorio, i professionisti, i Medici di medicina generale, le farmacie e le strutture convenzionate, attraverso tecnologie all'avanguardia, tra cui Mobile Devices e utilizzo di SW Opensource. Oltre a pannelli diagnostici per una medicina personalizzata, un sistema capace di analizzare grandi moli di dati (BIG DATA) e sistemi di Clinical Decision Support, è prevista anche una piattaforma di telemedicina.
Il tutto confluisce verso un repository unico che espone per i diversi richiedenti le informazioni concentrate e strutturate rispettando le regole della Privacy. La soluzione si deduce da una visione olistica della salute e si pone come supporto essenziale per la diffusione di nuovi modelli assistenziali, con un enfasi sui servizi innovativi al paziente.
Per attuare questa programma è stato implemento un Masterplan ICT http://www.sabes.it/it/pubblicazioni.asp?publ_action=300&publ_image_id=403349 per il periodo 2016-2018 al fine di ridisegnare la informatizzazione dell'Azienda Sanitaria, del Territorio e dei servizi forniti ai cittadini dell'Alto Adige, in un sistema unico ed integrato ed incentrato sul paziente, avvalendosi di uno strumento centrale innovativo come la cartella clinica integrata e tecnologie di comunicazione allo stato dell'arte.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'Azienda vuole, in sintesi, perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- porre il paziente al centro del sistema organizzativo ed informativo passando anche attraverso la reingegnerizzazione dei processi clinico-sanitari e la realizzazione di un sistema informativo sanitario di eccellenza che abiliti, nel medio termine la dematerializzazione dei processi;
- introdurre una forte componente di innovazione tecnologica sul punto di cura come reale contributo alle attività cliniche e terapeutiche, per la condivisione delle informazioni tra i professionisti sanitari, a supporto delle decisioni, della diagnosi e del percorso terapeutico;
- migliorare in modo decisivo l'efficacia delle cure, la gestione del rischio in Azienda, l'efficienza dei processi sanitari coinvolti, e la qualità complessiva del servizio;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi e gestionali interni.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Entità dell'investimento stanziato: € 45.000.000

GRUPPO DI LAVORO

Thomas Schael
Direttore Generale
ASDAA

Christian Schatzer
PMO
ASDAA

Waltraud Tappeiner
Ufficio Qualità
ASDAA

Lukas Raffl
Comunicazione
ASDAA

Maria Murgia
Referente Privacy
ASDAA

Johannes Ortler
Ufficio Ospedali
Provincia Autonoma di Bolzano

Christian Steurer
CIO
ASDAA

RESPONSABILE DI PROGETTO

Christian Steurer
CIO
ASDAA

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
AZIENDA SANITARIA DELL'ALTO ADIGE ASDAA
email: info@sabes.it
@SabesAsdaaBZ

MAppER
Mani App Emilia-Romagna

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La sicurezza del paziente è diventata negli ultimi anni di centrale importanza per i Servizi Sanitari.
La singola azione di igiene delle mani è stata riconosciuta come elemento essenziale per proteggere il paziente dalla trasmissione crociata di microrganismi riducendo il rischio di infezioni correlate all'assistenza.
Tra le azioni di intervento per migliorare l'adesione all'igiene delle mani è compresa l'osservazione del comportamento degli operatori sanitari e il feedback dei risultati, realizzata seguendo la metodologia promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) attraverso un questionario cartaceo.
MAppER è un sistema informatico sviluppato dall'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna (ASSR-RER) composto da due elementi: un'applicazione mobile e un portale web.
L'applicazione può essere utilizzata su dispositivi smartphone e tablet per la raccolta diretta dei dati, mentre il portale fornisce strumenti di gestione e di analisi dei dati raccolti.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione dei professionisti sanitari un mezzo alternativo di raccolta e gestione dei dati, potenziando il ritorno delle informazioni, rispetto alla tradizionale scheda cartacea.
Il nuovo sistema riduce le ore uomo/lavoro, carta e toner, diminuisce le Infezioni Correlate all'Assistenza, limita le giornate di degenza e la spesa per antimicrobici.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

L'applicativo è stato realizzato con risorse interne dell'ASSR-RER senza spese aggiuntive.

GRUPPO DI LAVORO

Carlo Gagliotti
Campagna "Cure pulite sono cure più sicure" Responsabile area di programma Prevenzione dell'antibioticoresistenza e delle infezioni in ambito assistenziale"
ASSR-RER

Angelo Pan
Campagna "Cure pulite sono cure più sicure" Responsabile area di programma Prevenzione dell'antibioticoresistenza e delle infezioni in ambito assistenziale"
Azienda Ospedaliera Cremona

Mita Parenti
Campagna "Cure pulite sono cure più sicure" Responsabile area di programma Prevenzione dell'antibioticoresistenza e delle infezioni in ambito assistenziale"
Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna

Enrico Ricchizzi
Campagna "Cure pulite sono cure più sicure" Responsabile area di programma Prevenzione dell'antibioticoresistenza e delle infezioni in ambito assistenziale"
ASSR-RER

Stefano Accorsi
Responsabile "Rete Informativa"
ASSR-RER

Fabio Caputo
Analista, sviluppatore software

Cristina Lelli
Analista, sviluppatore software
ASSR-RER

Alessandro Milani
Analista, sviluppatore software
ASSR-RER

Bartolomeo Lombardi
Sviluppatore software
ASSR-RER

RESPONSABILE DI PROGETTO

Carlo Gagliotti
Campagna "Cure pulite sono cure più sicure" Responsabile area di programma Prevenzione dell'antibioticoresistenza e delle infezioni in ambito assistenziale" ASSR-RER

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
AGENZIA SANITARIA REGIONALE E SOCIALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA
centralino: +39 051 5277450
email: AsrDirgen@Regione.Emilia-Romagna.it
web: assr.regione.emilia-romagna.it

PoCT IN OPERAZIONI HEMS

Innovazione clinico-sanitario in TeleMedicina

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Implementazione, all'interno delle ambulanze e dei PPIT (punti di primo Intervento territoriale) dei sistei analitici PoCT (Point of care Testing) per la determinazione della Troponina I cardiaca, quale marker specifico di danno miocardico in pazienti con dolore toracico e sospetta sindrome coronarica acuta (SCA).
Governance e connettività dei PoCT sono requisiti fondamentali affinchè sia assicurata qualità della cura e sicurezza per il paziente.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

I cittadini pugliesi, in un contesto segnato profondamente dalle politiche di spending review e dalla forte deospedalizzazione, diverrebbero detentori della possibilità di usufruire, dal primo istante di soccorso, di una diagnosi certa e differenziale, poiché supportata da esami clinici e di laboratorio, precisi ed accurati, seppur eseguiti al di fuori dell'ospedale, nel luogo e nel tempo esatto dell'evento, con conseguente corretta designazione e presa in carico nel nodo della rete sanitaria territoriale più appropriato.
Ciò incrementerebbe la possibilità di sopravvivenza post evento con ricadute positive sui costi sanitari.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 2.000.000 a regime

GRUPPO DI LAVORO

Ottavio Di Cillo
Responsabile Dipartimento di TeleMedicina - Cardiologia d'Urgenza
Regione Puglia – Policlinico Consorziale Bari

Francesca Diserio
Dirigente dell'U.O. Patologia Clinica
Policlinico Universitario-Consorziale Bari

Lino Renna
Funzionario Tecnico-Commerciale delle Aziend Partner Burke&Burke / Abbott
Policlinico Universitario-Consorziale Bari

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ottavio Di Cillo
Responsabile Dipartimento di TeleMedicina - Cardiologia d'Urgenza
Regione Puglia – Policlinico Consorziale Bari

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
POLICLINICO UNIVERSITARIO - CONSORZIALE BARI
centralino: +39 349 8409270 / email: dicillo.ottavio@libero.it

Ambito

AMMINISTRATIVO GESTIONALE

BUDGET FLEX, STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ DELLA SPESA DEI DISPOSITIVI MEDICO-CHIRURGICI

Valutazione delle risorse assegnate/impiegate dalle specialità cliniche per dispositivi medico-chirurgici attraverso i referral cost per singola combinazione "specialità clinica-DRG-procedura principale"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In ISMETT il case-mix produttivo è suscettibile di repentine modifiche a causa dell'elevata presenza di ricoveri in urgenza (senza PS) e di ricoveri di pazienti provenienti da altri istituti.
Questa complessità gestionale, insieme alla complessità della casistica dei pazienti trattati e delle terapie eseguite di alta specializzazione, richiede sia una riprogrammazione continua delle attività produttive, nel rispetto del finanziamento, sia la necessità di rimodulare rapidamente il budget assegnato alle specialità cliniche in coerenza con la nuova produzione.
Nell'ottica di verificare la correttezza e la congruità dei consumi sostenuti con l'attività svolta, abbiamo implementato un sistema di valutazione del consumo dei presidi rilevato per singola combinazione di specialità clinica-DRG-procedura principale, al fine di assegnare le risorse in modo congruo e di monitorare l'uso delle risorse per garantire l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo stesso.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Disporre di uno strumento di valutazione per conoscere ed analizzare gli scostamenti della spesa sostenuta per dispositivi (rispetto alle previsioni) derivanti da elementi controllabili (es. quantità di dispositivi e tipologia utilizzati per singolo ricovero) o non controllabili (es. variazioni delle tipologie di ricoveri e variazioni di prezzo) da parte dei responsabili clinici.

GRUPPO DI LAVORO

Astrid Pietrosi
Direttore Programmazione e Controllo di Gestione
ISMETT

Giuseppe Arena
Direttore dei Servizi Infermieristici
ISMETT

Cinzia Di Benedetto
Direttore Sanitario
ISMETT

Giuseppe Provenzale
Controller, Data Management
ISMETT

Antonio Scaccianoce
Controller, Business Process
ISMETT

Vincenza Scurto
Controller, Statistics and epidemiology
ISMETT

Arianna Traina
Controller, Operation Cost
ISMETT

RESPONSABILE DI PROGETTO

Astrid Pietrosi
Direttore Programmazione e Controllo di Gestione
ISMETT

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
ISMETT
centralino: +39 091 2192908 / email: apietrosi@ismett.edu
@IRCCSISMETT

FARMOSA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Farmosa ottimizza la fase di prescrizione e somministrazione dei farmaci attraverso la digitalizzazione della Scheda di Terapia Unica giornaliera.
I farmaci sono connessi al prontuario e alle disponibilità effettive del reparto.
Il sistema monitora il rispetto delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva, segnalando il raggiungimento dei limiti suggeriti dalle raccomandazioni AIFA.
Una volta immessa la terapia, l'infermiere la visualizza immediatamente sui tablet disponibili in reparto.
Può quindi organizzare il proprio giro di somministrazione e confermare l'avvenuta dazione del farmaco attraverso un'azione registrata univocamente dal sistema. In caso di problematiche o di rifiuto del paziente, è disponibile una chat interna che consente di avvertire immediatamente il medico ed effettuare un incident reporting efficace. Farmosa contiene inoltre un DB aggiornato sui farmaci LASA (*Look Alike Sound Alike*) che consente di evitare la somministrazione di prodotti solo apparentemente simili.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Farmosa ha ideato un gestionale per aziende sanitarie che, creando una Scheda di Terapia Unica (STU) digitale e condivisa, abbatta l'errore terapeutico eliminando allo stesso tempo gli sprechi di farmaci e presidi.
La STU digitale e collaborativa

- rende tracciabile e sicuro il passaggio tra prescrizione e somministrazione;
- sostituisce le ordinarie procedure di monitoraggio del consumo dei farmaci nei reparti oggi affidate, per il 92% dei casi, al controllo cartaceo e alla buona volontà del personale sanitario;
- ottimizza gli ordini dei farmaci.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 25.000

GRUPPO DI LAVORO

Mario Costanzo
CFO, Avvocato specializzato in diritto sanitario e diritto dei nuovi media
Farmosa

Benedetta De Santis
CTO, Ingegnere informatico
Farmosa

Noemi De Santis
CEO e Responsabile Mkt e Comunicazione
Farmosa

Andrea Regazzo
Art Director and Web designer
Farmosa

Raimondo Albinati
User XP & mobile manager
Farmosa

RESPONSABILE DI PROGETTO

Mario Costanzo
CFO, Avvocato specializzato in diritto sanitario e diritto dei nuovi media
Farmosa

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
FARMOSA
centralino: +39 339 5800723 / email: comunicazione@farmosa.it
@farmosamed @Farmosa_IT

IL SISTEMA DI GOVERNO IN AMBITO SANITARIO

La governance dei servizi sanitari per garantire efficacia, trasparenza, comfort e sicurezza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La soluzione consente di governare in modo evoluto e centralizzato i servizi di Facility Management dei nuovi Ospedali Toscani H4 (Pistoia, Prato, Lucca e Apuane). Semplifica la gestione e il controllo dei servizi resi dai fornitori; è l'interfaccia tra il gestore dei servizi (GE.SAT), l'azienda ASL e i fornitori di servizi (Service Provider), assicura l'ottimale funzionamento della struttura e la piena disponibilità, monitora le variabili qualitative e quantitative di ciascun servizio e le rende trasparenti. Gli stakeholder possono così verificare real time l'andamento dei parametri di performance quali-quantitativi dei servizi.
Il Sistema di Governo dei Servizi rappresenta un utile strumento per garantire la qualità e l'ottimizzazione della gestione dei servizi no core degli Istituti Sanitari e quindi la disponibilità di questi ultimi per servire in maniera ottimale i cittadini.
Si fonda su 3 elementi strategici: il Sistema Informativo per la gestione informatizzata dei servizi operativi (trouble ticketing, gestione spazi, manutenzioni,...), la Centrale Operativa che smista, controlla e amministra i servizi e l'Anagrafica Informatizzata della consistenza degli immobili e degli impianti oggetto del contratto.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo generico è garantire la piena disponibilità delle strutture e il mantenimento in efficienza. Il progetto consente inoltre:

- ai cittadini di avere trasparenza sugli investimenti e sui costi;
- ai pazienti servizi di qualità;
- all'azienda sanitaria la disponibilità della struttura, il controllo e la certezza della spesa;
- al concessionario il controllo e l'esigibilità crediti;
- alle banche la trasparenza delle prestazioni erogate;
- ai fornitori l'esigibilità dei crediti.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

La quantificazione del Sistema di Governo dipende molto dalle dimensioni della struttura dove viene applicato. L'investimento richiesto per gli Ospedali Toscani si può esprimere come percentuale del costo totale dei servizi no core e nel caso specifico quantificato in circa l' 1%.

GRUPPO DI LAVORO

Roberto Biagini
RUP concessione Ospedali Prato e Pistoia
S.I.O.R (Sistema Integrato Ospedali Toscani)

Rita Bonciani
Coordinatrice S.I.O.R
S.I.O.R (Sistema Integrato Ospedali Toscani)

Luca Pecchio
General Manager
Ge.Sat (Gestione Sanità Toscana)

Roberto Vigo
Direttore Operativo
Ge.Sat (Gestione Sanità Toscana)

Daniele Di Fausto
CEO
eFM Srl

Daniele Grasselli
Responsabile BU Building Operations
eFM Srl

RESPONSABILE DI PROGETTO

Daniele Di Fausto
CEO
eFM Srl

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TRAGA

CONTATTI
eFM Srl
centralino: +39 06 540 0064 / **email:** marketing@myefm.it
@eFM-71850362629 @eFMnet

PEH PERFORMANCE EVALUATION IN HEALTH

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ASP di Catanzaro ha applicato il processo CAF nell'ambito sanitario attraverso una metodica già sperimentata, ovvero il calcolo del "Punto di Ottimalità Prestazionale", che ha permesso di misurare complessivamente per U.O./servizio efficacia, efficienza, qualità, equità, soddisfazione, appropriatezza ed accessibilità.
Il progetto PEH ha l'obiettivo di unire la valutazione della performance organizzativa ed individuale attraverso l'applicazione di criteri di qualità, ed è nato dopo aver intrapreso nel 2010 un percorso di autovalutazione della qualità con la metrica CAF.
Questo ha permesso di trovare i punti di forza e le aree di miglioramento dell'ASP di Catanzar e con queste informazioni è stato stilato un Piano di Miglioramento.
Il forte commitment, voluto dalla Direzione strategica, ha permesso di strutturare con facilità il modello di misura della performance inserito nel relativo Piano di Performance con i relativi obiettivi per la valutazione delle strutture dell'azienda.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Sono state incontrate, nell'applicazione PEH, delle difficoltà principalmente dovute alla mancanza di cultura dell'autovalutazione.
Grazie alla condivisione degli obiettivi da parte delle strutture aziendali si è ottenuta una valutazione della perfomance di struttura ed individuale che è stata recepita come oggettiva e tarata sulle vere aspettative dei clienti e del personale dipendente.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Sia il programma di valutazione dei 123 indicatori che le metodiche di calcolo sono stati sviluppati dal Servizio Informativo Aziendale dell'ASP di Catanzaro, sostanzialmente a costo zero.

GRUPPO DI LAVORO

Silvia Lanatà
Collaboratore amministrativo con funzioni di verifica dei dati raccolti
ASP di Catanzaro

Dario Marino
Assistente Tecnico con funzioni verifica della metologia CAF applicata al Piano delle Performance per singola U.O./Servizio
ASP di Catanzaro

Giuseppe Fazio
Programmatore con funzioni di gestire il software di cui al progetto PEH
ASP di Catanzaro

Ieso Rocca
Coadiutore amministrativo con funzioni inserimento dati periodici relativi agli indicatori
ASP di Catanzaro

Antonio Iiritano
Assistente amministrativo con funzioni inserimento dati periodici relativi agli indicatori
ASP di Catanzaro

RESPONSABILE DI PROGETTO

Giuseppe Romano
Direttore Servizio Informativo Aziendale
ASP di Catanzaro

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
ASP DI CATANZARO
centralino: +39 0961 7031 / email: giuseppe.romano@asp.cz.it

TAPMYLIFE - HEALTHCARE EXPERIENCE

Navigazione indoor e localizzazione di apparecchiature e pazienti nelle strutture sanitarie

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La tecnologia GPS ha semplificato la nostra vita con applicazioni e servizi personalizzati, ma la localizzazione non funziona all'interno di edifici chiusi.
TapMyLife propone una soluzione innovativa per la navigazione guidata degli utenti e la tracciatura di attrezzature e pazienti all'interno delle strutture sanitarie.
TapMyLife è parte attiva nel processo di ottimizzazione con soluzioni di navigazione e progetti pilota in collaborazione con primari istituti di ricerca: analisi dei percorsi di sterilizzazione, rilevazione dei tempi intraoperatori, monitoraggio del trasporto di emocomponenti, campioni biologici e organi, localizzazione dello strumentario chirurgico, trasferimento pazienti interno ed esterno alla struttura.
TapMyLife ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra i quali il certificato di eccellenza della Commissione Europea per il progetto di tracking nelle strutture sanitarie. Uno studio approfondito che ha dimostrato un ritorno dell'investimento in 12 mesi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

TapMyLife Healthcare Experience ha l'obiettivo di semplificare l'accesso degli utenti alle strutture sanitarie aiutando le persone a raggiungere rapidamente i punti di interesse (ambulatori, reparti, degenti).
Sfruttando la tecnologia di localizzazione TapMyLife permette inoltre di localizzare in tempo reale pazienti e assets (macchinari, emocomponenti, campioni biologici) all'interno della struttura per ottimizzare la gestione, la manutenzione e incrementare l'efficienza della struttura.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

In base alla dimensione della struttura

GRUPPO DI LAVORO

Manuel Ronzoni
Sales Manager
Tapmylife Srl

RESPONSABILE DI PROGETTO

Manuel Ronzoni
Sales Manager
Tapmylife Srl

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
TAPMYLIFE Srl
centralino: +39 035 673754 / **email:** info@tapmylife.com
@tapmylife @TapmylifeSrl

Ambito

INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE TRA STRUTTURE, PROFESSIONISTI E AMMINISTRAZIONI

AC3: AUGMENTED CURE IN CHRONIC CARE

Una piattaforma software per la gestione dei processi di "presa in carico" del paziente cronico secondo il Chronic Care Model

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

AC3 è una piattaforma che, completa di tecnologie ICT, gestisce la molteplicità delle interazioni dei diversi attori del processo di diagnosi e cura del paziente cronico attraverso un cosiddetto orchestratore.
L'orchestratore si occupa di gestire gli eventi che di volta in volta i singoli sistemi informatici diagnostici, di archiviazione dell'informazione clinica e amministrativa, incluse le autoregistrazioni del paziente, registrano, rendendoli di fatto interoperanti e garantendo che di volta in volta ogni attore di questo processo venga attivato dall'evolversi delle stesse informazioni.
A partire dall'inquadramento iniziale: anamnesi, esame obiettivo, accertamenti diagnostici e strumentali, visite specialistiche ed arruolamento del paziente con gestione del consenso dello stesso, il sistema consente di selezionare – in funzione della stadiazione della patologia cronica – la linea guida applicabile e di garantire la condivisione in rete delle informazioni e teleconsulto tra tutti gli attori del processo assistenziale (specialisti, infermieri, MMG, ecc.), la personalizzazione del Progetto di Assistenza della patologia Cronica (PCA), con adeguamento delle frequenze degli esami diagnostici ed ambulatoriali di "follow-up" alla specifica condizione del paziente, l'eventuale esecuzione di esami aggiuntivi legati alle co-morbilità del soggetto ed eventuali assistenze aggiuntive, legate a carenze nelle "dimensioni" valutate (ad esempio capacità mnemoniche, autonomia, ecc.).
Una volta individuato il PCA, il sistema "AC3" si occupa di attivare fra i vari attori l'esecuzione del "follow-up" e del relativo pacchetto diagnostico-terapeutico, per il quale il Sistema Informativo alloca, mediante interfacciamento con il Centro Unico di Prenotazione, le prestazioni specialistiche ed ambulatoriali, le visite e gli esami, le notifica all'assistito attraverso il canale di comunicazione prescelto da quest'ultimo, cercando di concentrare alcune prestazioni (eseguite in tele-diagnostica) presso lo studio del MMG.

GRUPPO DI LAVORO

Vito Angiulli
Dirigente Dipartimento Amministrativo Area delle Tecnologie
ASL BT

RESPONSABILE DI PROGETTO

Vito Angiulli
Dirigente Dipartimento Amministrativo Area delle Tecnologie
ASL BT

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
ASL BT
centralino: +39 0883 299111 / URP: 800 276 816
email: urp@auslbatuno.it

a cura della redazione di FPA

INSIEME PER LA SALUTE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

"Insieme per la Salute", realizzato con il contributo dell'Associazione Trenta Ore per la Vita e finanziato grazie alle donazioni raccolte nell'ambito della Campagna Home 2015, è un progetto dedicato ai pazienti pediatrici assistiti all'interno del Percorso Tumori Cerebrali Infantili del Policlinico Gemelli e ne facilita il complesso iter delle cure a distanza attraverso l'applicazione della tecnocare, prevalentemente nella fase di diagnosi e follow up.
Vista la complessità di tale patologia, è stato realizzato un Percorso Clinico Assistenziale (PCA) dedicato ai bambini con tumore cerebrale che ha l'obiettivo di migliorarne l'accoglienza e l'assistenza.
Tale progetto è stato condiviso con le aziende sanitarie di Caltanissetta, Crotone, Frosinone e Oristano, al fine di dare vita a una collaborazione che mira a limitare la "migrazione sanitaria" associata a queste gravi patologie.
L'obiettivo è di favorire l'integrazione e la collaborazione di professionalità diverse, supportando questa modalità di lavoro anche tramite l'utilizzo di tecnologie innovative.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo di "Insieme Per la Salute" è stato quello di creare una rete di video diagnostica, organizzando un modello assistenziale integrato e condiviso tra diverse strutture, abbattendo le tradizionali barriere poste dalla logistica e limitando gli spostamenti dei piccoli pazienti dall'ospedale di prossimità ad altre strutture, solo nel caso in cui si rendono necessarie prestazioni a più elevata complessità.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

€ 325.000 circa

GRUPPO DI LAVORO

Antonio Giulio De Belvis
Responsabile UOC Percorsi Clinici
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Antonio Ruggiero
Dirigente Medico Oncologia Pediatrica
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Alessio Izzi
Controller presso Controllo di Gestione
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Alessia Parente
Tirocinante Presso Uoc Percorsi Clinici
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Cesare Colosimo
Professore Ordinario Di Diagnostica Per Immagini, Direttore Area
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Massimo Caldarelli
Direttore Neurochirurgia Infantile, Professore Associato Di Neurochirurgia
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Riccardo Riccardi
Professore Ordinario Di Pediatria, Direttore Area Salute Del Bambino
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Eugenio Maria Mercuri
Professore Ordinario di Psichiatria e Psicologia, Direttore di Neuropsichiatria Infantile
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Associazione Trenta Ore Per La Vita Onlus
Soggetto Finanziatore

RESPONSABILE DI PROGETTO

Antonio Giulio De Belvis
Responsabile UOC Percorsi Clinici
Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO A. GEMELLI
centralino: +39 06 30155873
email: antonio.debelvis@policlinicogemelli.it

OLTRE IL CUP

La tranquillità di uscire dallo studio del MMG con la visita specialistica già prenotata, secondo le necessità del paziente e il suo quadro clinico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La soluzione, risultato di un percorso di co-progettazione, permette al medico, contestualmente alla compilazione della ricetta digitale con i dati relativi al tipo di visita od esame da prescrivere, di visualizzare a monitor tramite il proprio gestionale le prime disponibilità dell'azienda sanitaria di riferimento.
In tempo reale, in base alla priorità indicata, la cartella del medico restituisce massimo di 5 alternative tra cui scegliere, differenti per data, orario e struttura in cui è possibile usufruire della visita/esame.
Il MMG può selezionare la soluzione più appropriata in base al quadro clinico e in accordo con le esigenze dell'assistito, stampare il promemoria dell'appuntamento che il sistema predispone e consegnarlo al paziente, il quale potrà recarsi direttamente nel luogo prescelto.
Se le alternative proposte non rispondono alle necessità dell'assistito, può chiedere di essere contattato successivamente dalla struttura sanitaria per fissare l'appuntamento.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto Oltre il CUP, sfruttando il processo di digitalizzazione della ricetta cartacea, si pone l'obiettivo di introdurre un nuovo modello organizzativo per l'accesso alle prestazioni specialistiche e, così facendo, contribuire ad una migliore adesione ai percorsi diagnostico-terapeutici e al miglioramento del rapporto medico-paziente.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Il progetto rientra all'interno del budget di spesa per la realizzazione degli obiettivi aziendali annuali previsti per la realizzazione dei servizi legati al progetto Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale.

GRUPPO DI LAVORO

Federica Sandri
Project Manager
Consorzio Arsenàl.IT

Lara Tramontan
Clinical Data Manager
Consorzio Arsenàl.IT

Mauro Zanardini
Technical Specialist
Consorzio Arsenàl.IT

Francesco Moretti
Project Economist
Consorzio Arsenàl.IT

Enrico Dal Pozzo
Antropologo
Consorzio Arsenàl.IT

Eleonora Carrer
Referente legale
Consorzio Arsenàl.IT

Marianna Di Paolo
Project Engineer
Consorzio Arsenàl.IT

Michela Gabrieli
Responsabile Comunicazione
Consorzio Arsenàl.IT

RESPONSABILE DI PROGETTO

Federica Sandri
Project Manager
Consorzio Arsenàl.IT

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
CONSORZIO ARSENÀL.IT
centralino: +39 0422 216 111 / **email:** fsandri@consorzioarsenal.it
@Consorz_Arsenal

SIRMES
Sistema Informativo Regionale per il Monitoraggio degli Errori in Sanità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SIRMES è una piattaforma web che supporta il processo di gestione del rischio in sanità con focus sulla corretta segnalazione, valutazione e analisi, definizione di azioni per la riduzione del rischio gestione e monitoraggio dei sinistri, raccogliendo e restituendo, ai vari livelli di management, le informazioni in maniera elaborata.
Le caratteristiche principali, e quindi le modalità di funzionamento della piattaforma, si basano su 5 step fondamentali:

- segnalazioni degli errori e gestione del rischio;
- gestione dei sinistri;
- elaborazione di report e statistiche;
- dialogo con gli attori coinvolti, in particolare: gestione del CVS (Comitato Valutazione Sinistri);
- integrazioni con i sistemi informativi esterni: SIMES, SISaR (Sistema Informativo Sanitario Regionale per i moduli: accesso, protocollo, documentale).

SIRMES funge esattamente da infrastruttura di comunicazione e collaborazione tra strutture, professionisti e amministrazioni.
Nell'ambito del monitoraggio degli eventi, il sistema supporta l'inserimento delle segnalazioni anche in forma anonima, l'archiviazione delle segnalazioni e la distribuzione verso gli operatori delle U.O. di Risk Management delle Aziende Sanitarie (AS). Tramite processi, regole organizzative e configurazioni viene dinamicamente selezionata la posizione organizzativa che deve gestire l'Incident.
Nell'ambito della gestione dei sinistri, il sistema supporta l'iter che ogni richiesta danno dovrà seguire all'interno del processo della gestione sinistri fornendo un quadro sinottico sullo stato di avanzamento e favorendo lo scambio delle informazioni tra i soggetti coinvolti (avvocati, assicurazioni, medici legali, direzioni sanitarie, risk manager ecc).
Inoltre, la piattaforma consente l'interazione tra due Aree Gestione del rischio e Area legale, tramite la gestione informatizzata del CVS, favorendo azioni tempestive e preventive per la riduzione della sinistrosità delle AS.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il SIRMES ha l'obiettivo di realizzare una piattaforma di comunicazione e collaborazione tra strutture, professionisti e amministrazioni che consenta di:

- ottimizzare la gestione del rischio clinico correlato agli eventi, per definire dei protocolli d'azione finalizzati alla riduzione del rischio clinico associato agli eventi stessi, migliorando la sicurezza dei pazienti;
- fornire strumenti standardizzati per la gestione dei sinistri presso le Aziende Sanitarie;
- facilitare l'interazione tra le aree di Gestione del rischio e Affari Legali, favorendo azioni tempestive e preventive per la riduzione della sinistrosità delle AS e miglioramento della gestione del rischio sanitario;
- monitorare a livello aziendale e regionale gli eventi, l'efficacia delle relative azioni correttive, dei sinistri e della spesa assicurativa;
- assolvere ai debiti informativi nazionali (Flussi SIMES).

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

L'appalto è stato aggiudicato per un importo pari a 182.042,00 (iva esclusa) e prevede: Progettazione, Realizzazione del sistema, Sperimentazione Azienda Sanitaria Pilota, Formazione e Affiancamento in fase di avvio nelle altre AS e servizi di assistenza e manutenzione.

GRUPPO DI LAVORO

Marino Congiu
Responsabile Servizio Analisi e Progettazione Sistemi Sanitari
Sardegna IT (Società in house della RAS)

Alberto Dessena
Direttore Esecuzione Contratto
Sardegna IT

Maria Teresa Carta
Assistente DEC
Sardegna IT

Specialisti BPM appartenenti a RTI fornitore della tecnologia. RTI costituito da:

- Links Management and Technology spa (mandataria-capogruppo)
- Sincon Srl
- Openwork Srl
- INSOFT 2000 Srl

(Anna Bruno - Capo progetto - Links)

Tavolo tecnico Risk Management Regione Autonoma della Sardegna (Referente Dott.ssa Rita Pilloni - RMA Regionale)

RESPONSABILE DI PROGETTO

Alberto Dessena
Direttore Esecuzione Contratto
Sardegna IT

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA E TARGA

CONTATTI
SARDEGNA IT
centralino: +39 070 606 9015 / email: info@sardegnait.it

VACCINARsi

Portale per la raccolta informatizzata dei dati delle campagne di vaccinazione antinfluenzale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attivo dal 2014 su piattaforma web il portale è accessibile tramite credenziali specifiche da qualsiasi postazione connessa a internet. Disponibile per MMG/PDF-Ospedali-RSA/RSD-operatori ATS, è raggiungibile sul sito web dell'ATS della Montagna in una sezione riservata.
Permette la registrazione delle attività vaccinali eseguite durante le campagne autunno-invernali, a prescindere dalla sede, e la messa in rete di attività e informazioni specifiche.
Comprende le funzioni di identificazione operatore e assistito (tramite collegamento al sistema regionale NAR), controllo della disponibilità dei lotti vaccinali, registrazione e stampa dell'elenco vaccinati.
La scheda vaccinale consente di selezionare la corretta categoria del pz. e di riportare il numero di lotto del vaccino; gli operatori dell'ATS possono gestire i lotti vaccinali e la loro movimentazione. Attraverso report finali è possibile estrapolare statistiche e trasferire i dati direttamente nel flusso regionale.
La procedura di accesso e di compilazione dei form previsti è semplice e guidata; è disponibile un manuale di utilizzo scaricabile dal sito dell'ATS.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il portale migliora qualità, sicurezza e semplifica le attività vaccinali, eliminando i supporti cartacei, uniformando azioni e informazioni in un unico strumento di rete, cercando di raggiungere tutti gli utenti potenziali. Il monitoraggio della movimentazione dei vaccini permette di verificare nel tempo il trend vaccinale (sia totale che per particolari pazienti), la compliance e di tracciare ai fini medico legali il singolo operato in caso di criticità.

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

Costo zero - sole risorse interne e costi tempo/personale istituzionali

GRUPPO DI LAVORO

Lorella Cecconami
Direttore DPM e Direttore Sanitario
ATS della Montagna

Giuseppe Giuliano Ricci
Referente DPM del Distretto di Chiavenna-Morbegno
ATS della Montagna

Marina Cometti
Direttore del Servizio di Assistenza Farmaceutica Territoriale
ATS della Montagna

Paolo Proh
Responsabile UO Qualità
ATS della Montagna

Francesco Scala
Tecnico della prevenzione / Informatico
ATS della Montagna

RESPONSABILE DI PROGETTO

Lorella Cecconami
Direttore DPM e Direttore Sanitario
ATS della Montagna

TIPO DI RICONOSCIMENTO OTTENUTO: DIPLOMA

CONTATTI
ATS DELLA MONTAGNA
centralino: +39 0342 555777
email: direzione.sanitaria@ats-montagna.it / web: www.ats-montagna.it

Premio Innovazione Salute 2016
ISBN 9788897169451

Edizioni Forum PA
I contenuti sono rilasciati nei termini della licenza Creative Commons 2.5 Italia: Attribuzione - Non Commerciale - Condividi allo stesso modo. Il testo integrale è disponibile al sito creativecommons.org/licenses/

La versione elettronica di questa pubblicazione è disponibile sul sito innovazioneperlasalute.it

2017 Edizioni Forum PA